

Codice A2100A

D.D. 27 ottobre 2022, n. 294

Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge n. 120/2020, così come modificato dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, tramite Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, del "Servizio di assistenza tecnica specialistica connesso



ATTO DD 294/A2100A/2022

DEL 27/10/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

OGGETTO: Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge n. 120/2020, così come modificato dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, tramite Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, del "Servizio di assistenza tecnica specialistica connesso all'attuazione del PNRR in Regione Piemonte" a supporto della Struttura Temporanea XST031 – Attuazione del PNRR. Affidamento all'operatore economico Poliedra SpA – CIG 9448079171. Impegno di spesa di Euro 129.272,42 (o.f.i.) sul capitolo 141680 e impegno di spesa di euro 30,00 a favore di ANAC sul medesimo capitolo 141680.

Considerato che:

- l'Unione Europea, per arginare la crisi economica sorta a seguito della pandemia da Covid-19, all'interno del programma Next Generation EU, che prevede un pacchetto di finanziamenti pari a 750 miliardi di euro, ha approvato il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza quale principale componente del suddetto programma, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione dei lavoratori e sviluppare una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale;
- l'articolo 17 del Regolamento in parola prevede che i singoli Stati membri elaborino un Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (anche PNRR), da trasmettere alla Commissione europea entro il 30 aprile 2021;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato dall'Italia il 30 aprile 2021 e definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo il 13 luglio 2021, è strutturato in sei Missioni, a loro volta suddivise in componenti:
 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 4. Istruzione e ricerca;
 5. Inclusione e coesione;

6. Salute;

- l'ammontare delle risorse è pari a 191,50 miliardi di euro; a tali risorse si aggiungono, ai sensi del Decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, quelle previste dal Piano nazionale per gli investimenti complementari, pari a 30,62 miliardi di euro;

appurato che in questo contesto la Regione Piemonte ha istituito con Deliberazione della Giunta Regionale 10 dicembre 2021, n. 7-4281 una Struttura Temporanea denominata “Attuazione del PNRR” all’interno della Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e sport, le cui materie di competenza sono:

- raccordo e supporto delle iniziative per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza interessanti la Regione Piemonte;
- promozione degli Enti territoriali della Regione Piemonte per progetti finanziabili con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché, con riguardo ai finanziamenti ottenuti, programmazione degli interventi e coordinamento dei compiti di gestione, rendicontazione e audit attribuiti conseguentemente all’Ente;
- supporto alla Giunta per la formulazione di candidature e per la formazione di piani generali, settoriali o territoriali;
- osservatorio delle misure del PNRR di interesse della Regione Piemonte;
- raccordo fra iniziative della Giunta regionale e Coordinamento dei Direttori regionali;
- rapporto con enti istituzionali in materia di tematiche generali del PNRR;
- definizione, diffusione e aggiornamento della programmazione operativa e dello stato di avanzamento dei progetti a valere sulle risorse PNRR;
- verifica dell’adeguato coinvolgimento delle funzioni direttoriali e dirigenziali interessate alla programmazione e all’esecuzione dei progetti a valere sulle risorse PNRR (programmazione finanziaria, gestione, rendicontazione, audit);
- verifica dei doveri di rendicontazione dei progetti a valere sulle risorse PNRR;
- segnalazione al Direttore della Giunta regionale di significativi carenze e ritardi legati alla esecuzione dei progetti a valere su risorse PNRR;

dato atto che, nell'ambito dell'attuazione del PNRR, la Regione Piemonte risulta ad oggi assegnataria, in qualità di soggetto attuatore di numerose misure, di significativi finanziamenti, pari a oltre 1 miliardo di euro, importo destinato ad aumentare per ulteriori 500 milioni di euro circa;

considerato che, alla luce delle sfide sopra delineate e del ruolo della predetta struttura speciale, si rende necessaria – nelle more di una procedura ordinaria – la tempestiva attivazione di un servizio di assistenza tecnica che agisca in questo contesto e che possa supportare l’Amministrazione nell’attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti/interventi finanziati a valere sul PNRR; considerato, inoltre, che tale attività necessita di una conoscenza ed esperienza consolidata nel supporto alla Pubblica Amministrazione per la gestione delle progettualità finanziate con fondi europei e, pertanto, per lo svolgimento delle attività sopra descritte occorre affidare il servizio di assistenza tecnica ad un soggetto qualificato, in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità e comprovata esperienza;

rilevato che la quantificazione del servizio, come meglio specificato e dettagliato nel Progetto di servizio redatto e allegato alla richiesta di trattativa e nello schema di contratto allegato alla presente determinazione (Allegato A), ha condotto ad un importo pari a € 106.000,00 (netto IVA), costituente la base d’asta da ribassare, oltre ad €23.320,00 (IVA 22%), per un totale complessivo di € 129.320,00

Dato atto che:

- detti servizi non sono al momento oggetto di convenzione Consip e che è possibile quindi

procedere con affidamenti per contratti sotto soglia secondo quanto disposto all'art.1 comma 1 del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 (come modificato dal D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021) e quindi ai sensi dell'art. 1, comma 2 del medesimo Decreto Legge 76/2020, dando avvio conseguentemente alle procedure necessarie per l'acquisizione dei servizi suddetti e previste dalla citata normativa;

- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e s.m.i. prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;
- l'art. 1 comma 1 del D.L. 95/2012 espressamente prevede che “i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvigionamento attraverso strumenti telematici di acquisto messi a disposizione da Consip s.p.a. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 26 c. 3 bis del D.Lgs. 81/2008, non sussistono a carico della Regione Piemonte costi inerenti la sicurezza e che non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI), in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale.

Ritenuto di dover procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge n. 120/2020, così come modificato dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, nelle more dell'espletamento di una procedura di gara, per un periodo stimato massimo di mesi quattordici;

considerato che la società POLIEDRA – PROGETTI INTEGRATI S.p.A. opera dal 1996 sul supporto ai progetti di sviluppo locale anche nell'ambito dell'Assistenza Tecnica alla P.A. per le attività di programmazione, attuazione, gestione finanziaria, monitoraggio e valutazione nell'ambito dei Fondi strutturali europei;

verificato che la società POLIEDRA – PROGETTI INTEGRATI S.p.A. è in grado di fornire qualificati servizi di assistenza tecnica e affiancamento comprendenti le attività descritte nel Progetto di servizio allegato alla richiesta di trattativa e nello schema di contratto allegato alla presente determinazione (Allegato A) e che pertanto è stato individuato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge n. 120/2020, così come modificato dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, quale soggetto qualificato in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio di assistenza tecnica specialistica sopra descritto.

Preso atto, in particolare, che:

- in data 17 ottobre 2022 è stata avviata sul sistema informatico di negoziazione del Mercato Elettronico della pubblica amministrazione realizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze la trattativa diretta num. 3244381, CIG n. 9448079171, con l'operatore economico POLIEDRA – PROGETTI INTEGRATI S.p.A. sulla base di un prezzo stimato per i servizi sopra descritti di € 106.000,00 oltre IVA 22%;
- tale importo, come dettagliato nel Progetto di servizio allegato alla richiesta di trattativa e nello schema di contratto allegato alla presente determinazione (Allegato A), è stato quantificato sulla base di una stima delle giornate necessarie per la realizzazione del servizio per l'intera durata prevista (14 mesi) e della necessità di caratterizzare i profili sulla base delle esigenze della struttura cui devono prestare supporto, giungendo ad un importo complessivo di € 106.080,23, che viene arrotondato a 106.000,00 € a fronte dell'erogazione di complessive 271 giornate, con una tariffa media di € 391,44 (o.f.e) a giornata/persona, derivante

dall'applicazione, per i diversi profili richiesti, delle tariffe della Convenzione Consip relativa all'“*Erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle autorità di gestione e di certificazione per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488 23/12/1999 e dell'art. 58 della L. 388 del 23/12/2000*” - Lotto 1;

- tale convenzione, ancorché scaduta, è stata valutata quale utile strumento per individuare parametri di prezzo/qualità idonei per la valorizzazione del servizio richiesto dall'appalto. Le tariffe di aggiudicazione relative alla predetta convenzione Consip sono state rivalutate utilizzando l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392. Per la quantificazione degli importi aggiornati è stato utilizzato il calcolatore disponibile alla pagina web dell'ISTAT all'indirizzo:

<https://rivaluta.istat.it/Rivaluta/Widget/calcolatoreWidget.jsp>, indicando il periodo da giugno 2017 (la data di aggiudicazione della Citata Convenzione Consip è 16/06/2017) ad agosto 2022 (ultima data disponibile).

Vista l'offerta (identificativo univoco MePA n.226045 del 20/10/2022) della società POLIEDRA – PROGETTI INTEGRATI S.p.A. (cod. benef. 895) che risulta essere pari a € 105.961,00 - oltre ad € 23.311,42 per IVA 22% soggetta a scissione ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972 - per complessivi € 129.272,42;

considerato che l'offerta può ritenersi congrua per quanto sopra esposto in ordine alla stima del valore del contratto, rispetto ai prezzi medi di mercato e rispetto al valore di analoghi servizi forniti alla Regione Piemonte nel corso degli ultimi anni, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

dato atto che, ai sensi della linea guida ANAC n° 4, recante “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, è rispettato il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui trattasi, considerando affidamenti che abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di servizi;

considerato che, qualora nel corso della durata del contratto Consip S.p.A. attivasse una convenzione, avente ad oggetto i medesimi servizi o servizi comparabili a quelli di cui al presente affidamento, riportante prezzi inferiori a quelli utilizzati per il contratto, il fornitore sarà invitato ad adeguarsi. In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo, dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite (ai sensi dell'art.109 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i prezzi previsti dal contratto stipulato ai parametri migliorativi delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del contratto;

dato atto che la spesa complessiva per il servizio pari a € 129.272,42 (o.f.i.) trova copertura con le risorse regionali stanziare sul capitolo regionale 141680 del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024, per € 39.592,66 sull'annualità 2022 e per € 89.679,76 sull'annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato “*Appendice A - Elenco registrazioni contabili*” parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

considerato, inoltre, che occorre prevedere la somma di € 30,00 per la contribuzione a favore dell'ANAC (già Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture), come da Delibera n. 830 del 21/12/2021 “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23/12/2005 n. 266 per l’anno 2022”;

rilevato che, relativamente all’affidamento in oggetto, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, si è provveduto ad acquisire:

- le dichiarazioni sostitutive contenute all'interno del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che recepisce l'art. 59 della direttiva 2014/24/UE e le dichiarazioni integrative, relative ai casi di esclusione ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., non inclusi nel DGUE di cui al punto precedente, oggetto di verifica puntuale da parte dell’Ente tramite il sistema AVCpass;
- la dichiarazione relativa alle attività pregresse e alla composizione del gruppo di lavoro proposto (nel rispetto delle caratteristiche minime stabilite all’art. 5 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, incluso nel Progetto di servizio), con allegati i curriculum vitae dei componenti indicati, a comprova del possesso dei requisiti di capacità tecniche e professionali, ai sensi dell’art. 83, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- il patto d’integrità degli appalti pubblici regionali, approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021, quale allegato del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell’operatore economico, come previsto dal punto 6.14 dello stesso Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023,
- la dichiarazione inerente i C/C dedicati alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 7 art. 3, della Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

considerato che si è dato corso all’avvio delle verifiche in capo all’Ente, ai sensi dell’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

dato atto che, sulla base di quanto disposto dall’art.8 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge n. 120/2020, così come modificato dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, si provvederà all’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., nelle more della verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

ritenuto di anticipare all’avvio dell’esecuzione del contratto la garanzia definitiva, che l’appaltatore dovrà costituire ai sensi dell’art. 103 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;

preso atto che, a riguardo delle dichiarazioni rese relativamente all’assenza dei motivi di esclusione, ai sensi dell’art.80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché relativamente ai requisiti di capacità tecniche e professionali, ai sensi dell’art. 83, comma 1 del medesimo decreto, l’Ente procederà alla loro verifica e nell’ipotesi di esito negativo non si darà corso alla stipula del contratto, procedendo ai sensi dell’art. 32, comma 8 e dell’art.80 comma, 12 del citato D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;

dato atto che, viceversa, all’esito positivo delle verifiche di cui sopra, verrà stipulato il contratto di appalto, redatto secondo lo schema allegato alla presente, coerente con le clausole essenziali contenute nel Progetto di servizio allegato alla richiesta di trattativa, contratto che sarà, una volta sottoscritto digitalmente, caricato sul MepA;

dato atto che, in coerenza con quanto indicato nel Progetto di servizio allegato alla richiesta di trattativa e nello schema di contratto allegato alla presente determinazione (Allegato A), ai pagamenti si provvederà secondo la seguente tempistica:

- pagamento della prima rata di acconto ad emissione del 1° verbale di accertamento della prestazione effettuata al 31/12/22;
- pagamento delle successive rate, fino al 90% del valore del contratto, a cadenza quadrimestrale, ad emissione dei verbali di accertamento della prestazione effettuata successivi al primo, sulla base delle giornate/persona effettivamente erogate;
- saldo, pari al 10%, al termine di tutte le attività previste, previa verifica di conformità del servizio, attestata ai sensi dell'art.102, comma 2 tramite certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP;

richiamato il Protocollo di Intesa "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvato con D.G.R. n. 13-3370 del 30 maggio 2016;

dato atto che, ai sensi degli artt. 31 e 101 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è Paola Casagrande, Direttore Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei e che, ai sensi degli artt. 101 e 102, c.1 del medesimo decreto e del DM 49/2018 – Titolo III, il Direttore dell'esecuzione del contratto è l'ing. Chiara Muzzolon, Dirigente in staff della Struttura Temporanea XST031 – Attuazione del PNRR, incardinata nella Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

appurato che all'affidamento di cui trattasi è associato il CIG n. 9448079171;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

ritenuto necessario impegnare la somma complessiva di € 129.272,42 (IVA inclusa al 22%), occorrente per la copertura finanziaria delle attività connesse al servizio affidato, sul capitolo regionale 141680 del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024, Missione 1 Programma 12, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza sia, relativamente al 2022, di cassa;

dato atto che, in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (ai sensi D. Lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile sul suddetto capitolo per € 39.592,66 (IVA inclusa al 22%), sull'annualità 2022 e per € 89.679,76 (IVA inclusa al 22%), sull'annualità 2023;

ritenuto altresì di impegnare la somma di € 30,00 sul medesimo capitolo 141680 (Missione 1, Programma 12) del Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 - Annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A - Elenco delle registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa, quale contributo da versare all'ANAC (cod.benef. 297876);

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D.Lgs. n. 50/2016 Codice dei Contratti Pubblici e s.m.i.;
- visto il D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020, come modificato dal DL 77/2021, convertito in L. 108/2021;
- visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- vista la L. n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii. "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- visto il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- visto il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- vista la L. n. 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- visto il D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136" e ss.mm.ii.;
- vista la L. n. 266/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva e s.m.i.";
- visto il D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii., recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- vista la L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con Deliberazioni della Giunta Regionale 29 ottobre 2019, n. 4-439, n. 1-975 del 4.02.2020, n. 1- 2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021 e n.18-3631 del 30.07.2021;
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni", come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- vista la D.G.R. n. 43-3529 del 9/07/2021 recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale";
- vista la DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";
- vista la L.r. n. 5/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- vista la L.r. n. 6/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- vista la D.G.R. n. 1 - 4970 del 4 maggio 2022, avente per oggetto "Legge regionale 29

aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

- vista la L.r. n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- vista la DGR n. 73 - 5527 del 3.8.2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

determina

di aggiudicare, come previsto all'art.1 comma 1 del D.L. 76/2020 e ss.mm.i., convertito in L. 120/2020 (come modificato dal DL 77/2021, convertito in L. 108/2021), ai sensi dell'art. 1, comma 2 del medesimo Decreto Legge, per le motivazioni espresse in premessa, alla società Poliedra – Progetti Integrati S.p.A., Corso Unione Sovietica 612/3/E, 10135, Torino CF/PI 06735300011 (cod. benef. 895), il “Servizio di assistenza tecnica specialistica connesso all’attuazione del PNRR in Regione Piemonte” a supporto della Struttura Temporanea XST031 – Attuazione del PNRR, *per complessivi € 129.272,42, di cui € 105.961,00 per il servizio di cui trattasi ed € 23.311,42 per IVA 22% soggetta a scissione ai sensi dell’art. 17 ter DPR 633/1972; di dare atto che al servizio è associato il CIG n. 9448079171;*

di dare atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi inerenti la sicurezza per il rischio di interferenza nell’espletamento del servizio;

di dare atto che, ai sensi degli artt. 31 e 101 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è Paola Casagrande, Direttore Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei e che, ai sensi degli artt. 101 e 102, c.1 del medesimo decreto e del DM 49/2018 – Titolo III, il Direttore dell’esecuzione del contratto è l’ing. Chiara Muzzolon, Dirigente in staff della Struttura Temporanea XST031 – Attuazione del PNRR, incardinata nella Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei;

di impegnare a favore della società Poliedra – Progetti Integrati S.p.A., Corso Unione Sovietica 612/3/E, 10135, Torino CF/PI 06735300011 (cod. benef. 895), la somma complessiva di € 129.272,42 (IVA inclusa al 22%), di cui € 105.961,00 per il servizio di cui trattasi ed € 23.311,42 per IVA 22% soggetta a scissione ai sensi dell’art. 17 ter DPR 633/1972, sul capitolo regionale 141680 del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024, Missione 1 Programma 12, la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato “Appendice A – Elenco registrazioni contabili”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza sia, relativamente al 2022, di cassa e, in particolare, di impegnare € 39.592,66 (IVA inclusa al 22%), sull’annualità 2022 ed € 89.679,76 (IVA inclusa al 22%) sull’annualità 2023;

di impegnare la somma di € 30,00 sul medesimo capitolo 141680 (Missione 1, Programma 12) del Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 - Annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato "Appendice A - Elenco delle registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa, quale contributo da versare all'ANAC (cod.benef. 297876);

di provvedere, sulla base di quanto disposto dall’art.8 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge n. 120/2020, così come modificato dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, all’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., nelle more della verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la

partecipazione alla procedura;

di anticipare all'avvio dell'esecuzione del contratto la garanzia definitiva, che l'appaltatore dovrà costituire ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.;

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale (Allegato A), redatto sulla base delle clausole essenziali contenute nel Progetto di servizio allegato alla richiesta di trattativa,

di disporre che ai pagamenti si provvederà secondo la seguente tempistica:

- pagamento della prima rata di acconto ad emissione del 1° verbale di accertamento della prestazione effettuata al 31/12/22;
- pagamento delle successive rate, fino al 90% del valore del contratto, a cadenza quadrimestrale, ad emissione dei verbali di accertamento della prestazione effettuata successivi al primo, sulla base delle giornate/persona effettivamente erogate;
- saldo, pari al 10%, al termine di tutte le attività previste, previa verifica di conformità del servizio, attestata ai sensi dell'art.102, comma 2 tramite certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) e comma 2 dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013; Dati di Amministrazione trasparente:

Oggetto: Affidamento del "Servizio di assistenza tecnica specialistica connesso all'attuazione del PNRR in Regione Piemonte" a supporto della Struttura Temporanea XST031 – Attuazione del PNRR. Beneficiario: Poliedra – Progetti Integrati S.p.A. (cod. ben. 895)

P.IVA/C.F.: 06735300011

Importo: Euro 105.961,00

Dirigente responsabile: Paola Casagrande Modalità individuazione

Beneficiario: acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art.1, comma 2 del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020, come modificato dal DL 77/2021, convertito in L. 108/2021;

CIG: 9448079171

Tempi di espletamento: la durata del servizio è di 14 mesi con decorrenza indicativamente dal 1° novembre 2022 e fino al 31 dicembre 2023.

Ai sensi degli artt. 31 e 101 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è Paola Casagrande, Direttore Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei e, ai sensi degli artt. 101 e 102, c.1 del medesimo decreto, il Direttore dell'esecuzione del contratto è l'ing. Chiara Muzzolon, Dirigente in staff della Struttura Temporanea XST031 – Attuazione del PNRR, incardinata nella Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo). La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

IL DIRETTORE (A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI - TURISMO E SPORT)

Firmato digitalmente da Paola Casagrande

Allegato

Contratto per il Servizio di “Assistenza tecnica specialistica connesso all’attuazione del PNRR in Regione Piemonte” a supporto della Struttura Temporanea XST031 – Attuazione del PNRR. CIG: 9448079171.

Importo: 105.961,00 oltre IVA 22%

tra

la REGIONE PIEMONTE (C.F. 80087670016), rappresentata dal Direttore della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Paola Casagrande, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede regionale di Piazza Castello, 165 – 10122 Torino, di seguito “Il Committente”

e

la società POLIEDRA – PROGETTI INTEGRATI S.p.A. (CF 06735300011) con sede in Torino, rappresentata da Capriolo Luciano Francesco in qualità di Legale Rappresentante della Società e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede della Società medesima, di seguito denominato “l’Appaltatore”

Premesso che:

- a seguito della Vostra offerta economica presentata tramite Trattativa Diretta su MePA (n. 3244381), con Determinazione dirigenziale n. del vi è stato affidato il servizio di “Assistenza tecnica specialistica connesso all’attuazione del PNRR in Regione Piemonte” a supporto della Struttura Temporanea XST031 – Attuazione del PNRR. CIG 9448079171;
- sulla base di quanto disposto dall’art.8 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge n. 120/2020, così come modificato dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, nelle more della verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, si è provveduto all’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., con verbale di avvio del servizio redatto dal D.E.C. in data .../...../2022, come autorizzato dal RUP con disposizione di servizio in data/...../2022;
- l’esecuzione del contratto in via d’urgenza è stata subordinata alla costituzione da parte dell’appaltatore della garanzia definitiva, ai sensi dell’art. 103 del d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., fino alla concorrenza di euro,... mediante fideiussione rilasciata da..... inviata all’indirizzo PEC: fondieuropei@cert.regione.piemonte.it;
- le verifiche effettuate a riguardo delle dichiarazioni rese relativamente all’assenza dei motivi di esclusione, ai sensi dell’art.80 del D.L.g.s. n. 50/2016 e s.m.i., nonché relativamente ai requisiti di capacità tecniche e professionali, ai sensi dell’art. 83, comma 1 del medesimo decreto hanno dato esito positivo;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Osservanza delle leggi - rinvio

Per quanto non regolato dal presente Contratto si fa rinvio alle disposizioni contenute nel Progetto di Servizio, nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale; nell'offerta economica, nel Patto di integrità, nel Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte per quanto applicabile, nonché alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi e al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Tali documenti, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Art. 2 – Attività specifiche e modalità di esecuzione del servizio

Il Committente affida all'Appaltatore l'esecuzione del servizio di "Assistenza tecnica specialistica connesso all'attuazione del PNRR in Regione Piemonte" a supporto della Struttura Temporanea XST031 – Attuazione del PNRR

Tale servizio è volto a supportare la Struttura Temporanea XST031 – Attuazione del PNRR della Regione Piemonte nell'attività di definizione, gestione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti/interventi finanziati a valere sul PNRR, di cui Regione Piemonte è soggetto attuatore o per i quali riveste un ruolo di supporto/coordinamento degli enti locali individuati quali soggetti attuatori.

Il servizio nello specifico prevede:

- supporto alla Struttura Temporanea XST031 – Attuazione del PNRR nell'attività di raccordo con le Direzioni e i Settori della Regione Piemonte coinvolti nell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché di supporto ai medesimi nelle attività a tal fine necessarie;
- supporto alla Regione per l'attuazione dei progetti PNRR, nonché, con riguardo ai finanziamenti ottenuti, supporto alla programmazione degli interventi e al coordinamento dei compiti di gestione, rendicontazione e audit attribuiti conseguentemente all'Ente;
- supporto alla Struttura Temporanea XST031 – Attuazione del PNRR nella predisposizione di dossier di candidatura e per la formazione di piani generali, settoriali o territoriali;
- supporto al raccordo fra iniziative della Giunta regionale e Coordinamento dei Direttori regionali;
- assistenza nel monitoraggio di bandi/iniziativa PNRR di interesse della Regione Piemonte;
- assistenza nella definizione, diffusione, monitoraggio e aggiornamento della programmazione operativa e dello stato di avanzamento dei progetti regionali a valere sulle risorse PNRR;
- supporto alla creazione di un osservatorio delle misure PNRR di interesse della Regione Piemonte;
- supporto nell'attività di verifica dei doveri di rendicontazione dei progetti a valere sulle risorse PNRR.

Lo scopo fondamentale del servizio è quello di assicurare un effettivo e proficuo trasferimento di risultati e competenze nell'ambito della definizione, gestione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti/interventi finanziati a valere sul PNRR, di cui Regione Piemonte è soggetto attuatore o per i quali riveste un ruolo di supporto/coordinamento degli enti locali individuati quali soggetti attuatori.

In particolare, le attività specifiche del servizio spazieranno tra le seguenti:

- il supporto all'attività di monitoraggio delle opportunità legate al PNRR, che vedano quali destinatari la Regione Piemonte, gli enti locali, nonché le imprese/i privati, nonché all'attività di monitoraggio delle assegnazioni dei finanziamenti da parte delle Amministrazioni titolari;
- l'assistenza nella predisposizione di bandi/avvisi/disciplinari di selezione delle proposte relative all'attuazione delle misure PNRR, nei casi in cui quest'ultima sia in capo a Regione Piemonte;
- il supporto per la definizione di accordi, convenzioni, intese con l'Amministrazione Centrale di riferimento (Ministero) e con i soggetti realizzatori/soggetti attuatori delegati, che siano rispondenti con la vigente normativa nazionale ed europea in materia di PNRR;
- l'assistenza nelle attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, verifica del rispetto dei cronoprogrammi e degli obiettivi qualitativi e quantitativi (milestone e target) e supporto nell'attività di presidio e vigilanza costante, tempestiva ed efficace dello stato di attuazione degli interventi PNRR di cui Regione Piemonte è soggetto attuatore;
- il supporto nelle attività di rendicontazione fisica e finanziaria delle spese degli interventi PNRR, mediante consulenza specialistica, anche sulla piattaforma ReGIS;
- l'affiancamento nella definizione di un sistema di gestione e controllo relativamente alle procedure di monitoraggio e rendicontazione PNRR, in un'ottica di miglioramento dei processi organizzativi; supporto all'individuazione di metodologie e strumenti per garantire una corretta archiviazione documentale, nel rispetto delle norme vigenti in materia e dei vincoli propri del PNRR;
- il supporto per l'analisi e lo studio delle norme, dei principi e degli adempimenti propri del PNRR (DNSH, ecc) e assistenza in merito alla verifica del loro rispetto nell'attuazione degli interventi;
- il supporto nelle attività di informazione e comunicazione relativamente alle opportunità legate al PNRR e all'attuazione degli interventi del PNRR che vedono la Regione Piemonte, quale soggetto attuatore;
- il supporto per l'eventuale definizione delle procedure finalizzate a coinvolgere i privati nell'attuazione degli interventi e per la costruzione di eventuali partenariati pubblico-privati.

L'Appaltatore, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport, Struttura Temporanea XST031 – Attuazione del PNRR, sarà nominato "Responsabile (esterno) del trattamento". La nomina di "Responsabile (esterno) del trattamento" avrà effetto per i soggetti che sottoscriveranno lo specifico documento "Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni" che definisce l'impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dal Delegato del Titolare del trattamento. Tale nomina avrà efficacia dalla data di sottoscrizione del sopra citato documento.

Art. 3 – Durata del contratto

La durata del servizio è di 14 mesi con decorrenza dal giorno del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto fino al 31 dicembre 2023, in ragione del fatto che, ai sensi dell'art.8 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge n. 120/2020, così come modificato dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, si è provveduto all'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Art. 4 - Importo contrattuale

L'importo contrattuale è pari a € 105.961,00 – oltre a IVA per € 23.311,42 , per complessivi € 129.272,42 .

Art. 5 - Controlli sull'espletamento del servizio

Il Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia dell'Appaltatore nell'espletamento delle prestazioni contrattuali.

Il Committente farà pervenire, per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate al Committente.

Su richiesta del Committente o dei Soggetti da questo incaricati l'Appaltatore sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 6 – Modalità di pagamento del corrispettivo

Il corrispettivo contrattuale sarà corrisposto secondo la seguente tempistica:

- pagamento della prima rata di acconto ad emissione del 1° verbale di accertamento della prestazione effettuata al 31/12/22;
- pagamento delle successive rate, fino al 90% del valore del contratto, a cadenza quadrimestrale, ad emissione dei verbali di accertamento della prestazione effettuata successivi al primo, sulla base delle giornate/persona effettivamente erogate;
- saldo, pari al 10%, al termine di tutte le attività previste, previa verifica di conformità del servizio, attestata ai sensi dell'art.102, comma 2 tramite certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP;

ferma restando la possibilità per l'appaltatore di avvalersi della facoltà di richiedere un'anticipazione del prezzo fino al 30 per cento dell'importo del contratto, da corrispondersi entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione¹, subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della

¹ L'articolo 3, comma 4, della legge n.15/2022 di conversione del decreto legge n. 228/2021 ha prorogato al 31 dicembre 2022 la possibilità prevista dall'articolo 207, comma 1, del decreto-legge n. 34/2020, di stabilire un'anticipazione del prezzo a favore dell'appaltatore fino al 30 per cento dell'importo del contratto, in luogo del 20% ex art.35, comma 18 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

prestazione; in tal caso, l'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione.

Pagamento: 30 gg. data fattura.

Al momento della fatturazione delle prestazioni, ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore opererà, sull'importo netto progressivo delle prestazioni (al netto del ribasso d'asta contrattuale applicato), una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

A decorrere dal 31/03/2015, come disposto dall'art. 25 del Decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89 del 23/06/2014, le Pubbliche Amministrazioni *“non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica”*.

La fattura relativa all'incarico oggetto del presente capitolato dovrà essere inviata al seguente **codice univoco ufficio IPA: 1MGN7P**.

Oltre al "Codice Univoco Ufficio" vanno indicate in fattura anche le seguenti informazioni:

- intestazione della Fattura: Regione Piemonte – Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport;
- il numero della fattura, la data di emissione e la data di scadenza;
- la Ragione Sociale del creditore e la relativa P.IVA e/o codice fiscale;
- i riferimenti del contratto a cui la fatturazione si riferisce (oggetto contratto, numero e la data della determinazione di affidamento ed il numero di impegno contabile comunicato dalla Regione);
- il Codice Identificativo Gara (CIG);
- IBAN del conto corrente dedicato;
- nella sezione relativa all'esigibilità, l'indicazione relativa alla “scissione dei pagamenti”.

Il RUP effettuerà i controlli di legge e, previa acquisizione del DURC (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, Regione Piemonte, in applicazione del D. Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o il parere del RUP non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 13.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D. Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D. Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Art. 7 – Cessione e Subappalto

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 49 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. 108/2021, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto a pena di nullità.

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che si applica in quanto compatibile con la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE, così come indicato dalla Corte di Giustizia Europea nella sentenza C-63/18 del 26 settembre 2019.

In applicazione del comma 2 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 (così come modificato dal comma 2 lett. a), dell'art. 49 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. 108/2021), le prestazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario sono: il coordinamento e la gestione del servizio e la maggior parte delle attività di affiancamento/ consulenza/assistenza tecnica, mentre le prestazioni subappaltabili sono limitate al 20% del valore del contratto, ciò in ragione della natura, delle specifiche caratteristiche e delle modalità di realizzazione del servizio, che presuppone l'erogazione dello stesso da parte dell'operatore economico individuato.

Il Committente prende atto che in sede di gara l'Appaltatore ha dichiarato di voler subappaltare parte del servizio a terzi e, in particolare, il supporto aggiuntivo a quello fornito dal Gruppo di Lavoro relativamente alle attività di rendicontazione e monitoraggio dei progetti regionali e di creazione di un osservatorio delle misure PNRR di interesse della Regione, nella limite massimo del 20% del valore del contratto.

Art. 8 - Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 (*"Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia"*).

L'appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolverà il contratto in presenza anche di transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere alla Regione entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo

interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

Art. 9 - Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore

L'Appaltatore:

- dovrà relazionare al Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) rispetto all'andamento delle attività.
- assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esercitano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura;
- assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone durante lo svolgimento del servizio;
- deve rispettare quanto previsto dal Patto di Integrità degli appalti pubblici regionale, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Regionale Anticorruzione;
- deve far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale, per quanto compatibile;
- l'appaltatore non potrà far uso, né direttamente, né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, dei dati e delle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine l'appaltatore non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività, assicurando la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione del servizio;
- Il soggetto affidatario si impegna a rispettare le disposizioni normative vigenti relative al trattamento dei dati personali e in particolare il Regolamento (UE) 679/2016 e deve garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

Art. 10 – Trattamento dati da parte dell'appaltatore

Il Direttore della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport - della Regione Piemonte, in qualità di Delegato del Titolare, limitatamente alla realizzazione delle finalità oggetto del contratto che verrà sottoscritto in esito alla presente procedura, nominerà l'Appaltatore quale Responsabile (esterno) del trattamento (di seguito denominato "Responsabile").

I trattamenti da parte del Responsabile saranno disciplinati, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD), dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni definite in apposito atto collegato al contratto, che dovrà essere sottoscritto dall'appaltatore.

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, l'appaltatore del servizio è tenuto a adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

Art. 11 - Clausola risolutiva espressa e recesso unilaterale

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:

- a. sostituzione o variazione del gruppo di lavoro senza assenso della committente;
- b. gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- c. interruzione non motivata del servizio;
- d. qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- e. divulgazione non autorizzata di dati o di informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- f. inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- g. inosservanza delle norme relative al subappalto;
- h. mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Regione Piemonte ha il diritto di incamerare la garanzia definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

È facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un

corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

In applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, per servizi comparabili, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

Art. 12 – Penali

Ai sensi dell'art. 113-bis del D. Lgs. 50/2016, la Regione Piemonte si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- a. inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
- b. inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte;
- c. inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d. inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

Art. 13 – Cauzione definitiva

A garanzia degli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni del contratto, l'Appaltatore ha costituito, contestualmente all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, cauzione definitiva, secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fino alla concorrenza di euro,... mediante fideiussione rilasciata da..... inviata all'indirizzo PEC **fondieuropei@cert.regione.piemonte.it**

La cauzione definitiva sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Art. 14 - Spese contrattuali

Le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal contratto che verrà stipulato e suoi eventuali allegati, comprese l'eventuale marca temporale e le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'appaltatore.

Il presente contratto è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico del contraente privato ed è dovuta in misura fissa, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge). Il pagamento dell'imposta di bollo per il presente contratto può essere effettuato, ai sensi dell'art. 3 del DPR 642 del 26/10/1972 mediante le seguenti due opzioni:

- a) in modalità telematiche, fornendo il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo;
- b) in maniera virtuale, fornendo la prova dell'avvenuto pagamento in uno dei seguenti modi:
 - ricevuta scaricata dalla piattaforma PagoPA;
 - copia del modello F24. In caso di pagamento cumulativo relativo a più procedure si richiede apposita dichiarazione che riporti l'oggetto del servizio, CIG e CUP, importo dello specifico versamento in relazione al singolo contratto.

Il presente contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.

Art. 15 - Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Per accettazione

Il legale rappresentante, Capriolo Luciano
Francesco

documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.
82/2005

Il Direttore, nonché RUP

Dott.ssa Paola Casagrande

documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.
82/2005